

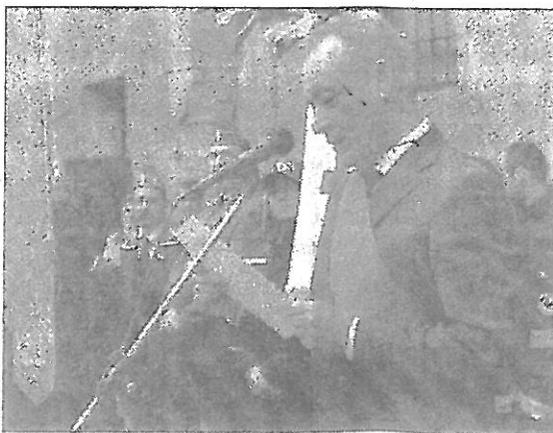
Provincia e Api d'accordo: «Sbloccare i cantieri»

Lavori pubblici, occorre finanziare rapidamente i progetti già approvati

□ Proseguono gli incontri dell'amministrazione provinciale con le realtà produttive del territorio, per mettere a punto una strategia condivisa di contrasto alla crisi.

Ieri mattina il presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato ha ricevuto a Palazzo Natta una delegazione dell'Api guidata dal presidente dell'associazione imprenditoriale Gianmario Mandrini e dal direttore Paola Pansini.

I rappresentanti dell'Api territoriale - che rappresenta, nelle province di Novara, Vco e Vercelli più di 500 aziende con oltre 13.000 addetti - hanno presentato un "pacchetto" di proposte che, se attivate di concerto dalla pubblica ammini-



Sergio Vedovato

strazione e dalle imprese, potrebbero contribuire a rilanciare l'economia del territorio.

Si è parlato soprattutto della opportunità di riavviare in tempi rapidi i cantieri delle opere pubbliche, di snellire le pro-

cedure burocratiche che gli imprenditori devono affrontare, ma anche della necessità che gli enti pubblici provvedano con maggior sollecitudine al pagamento dei lavori già effettuati.

In un contesto di crisi co-

me quello attuale, il ruolo degli enti locali - hanno riconosciuto Provincia e Api - può essere davvero importante, a patto che i primi possano disporre dei fondi necessari a finanziare gli interventi già approvati e "cantierabili".

Proprio su questo punto Api e Palazzo Natta hanno deciso di sollecitare, da un lato, il Governo perché profedda a finanziare i sistemi infrastrutturali relativi al Novarese, e dall'altro la Regione Piemonte perché a sua volta la Regione Piemonte s'impegni con decisione a promuovere lo sviluppo del territorio, del quale vanno riconosciute sì peculiarità ed eccellenze, ma anche i problemi e i bisogni.

D.G.